

Serie Ordinaria n. 24 - Venerdì 16 giugno 2023

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 9 giugno 2023 - n. 8638
Indicazioni su modalità e tempistiche di utilizzo di specifiche funzionalità dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) e sulla messa a disposizione della modulistica digitale per le richieste di voltura

 IL DIRIGENTE DELLA U.O.
ECONOMIA CIRCOLARE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Visti:

- la Direttiva 2010/75/UE del parlamento europeo e del consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) con particolare riferimento al Capo I «Disposizioni comuni» ed al Capo II «Disposizioni per le attività elencate nell'allegato 1» inerente alla disciplina delle attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale», ed in particolare, la Parte Seconda «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)»;

Richiamate:

- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 e s.m.i. recante «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;
- la legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 recante «Legge di semplificazione 2020»;

Rammentato che ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della sopra richiamata l.r. 24/2006:

- le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, a partire dal 1° gennaio 2008, sono l'Autorità Competente al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 8, comma 2 ter, della l.r. 24/2006 e dell'art. 17, comma 1, della l.r. 26/2003;
- la Giunta Regionale stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite, ivi comprese quelle di controllo, nonché per la definizione delle spese istruttorie;

Rammentato altresì che con l'articolo 18 'Modifica dell'articolo 8, comma 2, della l.r. 24/2006' della Legge di Semplificazione 2020 è stata disposta la modifica del succitato comma 2 con l'aggiunta del seguente periodo: *«Al fine di assicurare uniformità sul territorio regionale e agevolare, mediante l'utilizzo di tecnologie digitali, l'esercizio delle funzioni amministrative, le istanze, le comunicazioni e la documentazione relative ai procedimenti di rilascio, rinnovo e riesame delle autorizzazioni integrate ambientali di competenza della Regione, delle province e della Città Metropolitana di Milano sono presentate e gestite tramite uno specifico e univoco applicativo regionale, messo a disposizione degli operatori interessati e delle autorità competenti. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità di utilizzo dell'applicativo, la data di attivazione, nonché le forme di accesso al pubblico»;*

Richiamate:

- la d.g.r. 21 dicembre 2020, n. XI/4107 recante «Determinazioni in merito ai procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), ai sensi del d.lgs. 152/06, e alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 della Legge Regionale 21 maggio 2020, n. 11 'LEGGE DI SEMPLIFICAZIONE 2020' - Sostituzione degli allegati A, B, C, D, E e F alla d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970», con la quale, tra l'altro è stata definita la messa a disposizione, a partire dal 1° febbraio 2021, del nuovo applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze per il rilascio, il riesame e la modifica delle A.I.A. sulla piattaforma telematica 'Procedimenti' (sezione 'Ambiente'), accessibile all'indirizzo www.procedimenti.servizirl.it;
- la d.g.r. 19 luglio 2021, n. XI/5058 recante «Ulteriori disposizioni in merito alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 della Legge Regionale 21 maggio 2020, n. 11 'LEGGE DI SEMPLIFICAZIONE 2020' - e della d.g.r. XI/4107 del 21 dicembre 2020», con la quale, tra l'altro, il nuovo applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze A.I.A., è stato messo a disposizione, a partire dal 1° ottobre 2021, in modalità non vincolante, anche per i gestori delle installazioni del comparto zootecnico

(cod. IPPC 6.6), secondo le modalità previste nell'allegato 1 alla d.g.r. 21 dicembre 2020, n. XI/4107 come modificato con la medesima deliberazione;

Richiamata altresì la d.g.r. 3 aprile 2023, n. XII/99 recante «Ulteriori disposizioni in merito alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 della Legge Regionale 21 maggio 2020, n. 11 'LEGGE DI SEMPLIFICAZIONE 2020', della d.g.r. XI/4107 del 21 dicembre 2020 e della d.g.r. XI/5058 del 19 luglio 2021», con la quale, tra l'altro:

- è stato disposto che l'utilizzo dell'applicativo per la gestione dei procedimenti AIA relativi a istanze di rilascio, riesame e modifica sostanziale delle A.I.A., diverrà vincolante, a partire dal 1° luglio 2023, per le installazioni dei settori industriale e di gestione rifiuti (tutti i codici IPPC eccetto il 6.6) e, a partire dal 1° gennaio 2024, per le installazioni del settore zootecnico (codice IPPC 6.6);
- è stato stabilito che, a partire dal 1° Luglio 2023, saranno progressivamente rese disponibili sulla Piattaforma 'Procedimenti', in modalità non vincolante, le modulistiche per la presentazione delle istanze di voltura e modifica non sostanziale delle A.I.A. relative alle installazioni di competenza regionale e delle Province/Città Metropolitana di Milano localizzate su tutto il territorio di Regione Lombardia;
- è stato stabilito che a partire dalla messa a disposizione delle stesse, anche al fine di assicurare l'interoperabilità di ritorno con l'applicativo 'AIDA' gestito da ARPA Lombardia, dovrà essere garantita, da parte delle Autorità competenti, la chiusura dei procedimenti sulla Piattaforma provvedendo al caricamento del provvedimento finale e del «Piano di Monitoraggio digitale» utilizzando l'apposita funzione dell'applicativo AIA secondo modalità e tempistiche che saranno definite con successivo decreto del competente dirigente della Direzione Generale Ambiente e Clima;
- è stata demandata al competente dirigente della D.G. Ambiente e Clima, con il supporto della D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione e di ARIA s.p.a., l'emanazione di ulteriori specifiche tecniche ed operative concernenti:
 - indicazioni per le Autorità competenti e per Arpa Lombardia su tempistiche e modalità di utilizzo della funzione 'piano di monitoraggio' del Servizio AIA funzionale alla chiusura dei procedimenti;
 - contenuti della modulistica digitale per le istanze di voltura e le comunicazioni di modifica non sostanziale con indicazioni su modalità per il relativo utilizzo e per la gestione telematica tramite il Servizio AIA;
 - indicazioni in merito allo sviluppo di ulteriori funzionalità della piattaforma 'Procedimenti', al fine di garantirne un utilizzo efficace e integrato a livello informatico con gli altri applicativi regionali e con le piattaforme provinciali;

Dato atto che i competenti uffici regionali della Direzione Generale Ambiente e Clima, in collaborazione con ARIA s.p.a. e con i referenti della U.O. Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi della D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione, in osservanza a quanto previsto dalla d.g.r. 3 aprile 2023, n. XII/99, hanno:

- portato a termine lo sviluppo della modulistica digitale per le richieste di voltura delle A.I.A., condividendone struttura e contenuti con le Autorità Competenti (Regione, Province/Città Metropolitana di Milano) e con le Associazioni di categoria nell'ambito del 'tavolo regionale di coordinamento delle funzioni autorizzative in materia di A.I.A.';
- predisposto e illustrato al predetto tavolo di coordinamento regionale la funzione 'piano di monitoraggio' sviluppata per il Servizio AIA necessaria per la chiusura dei procedimenti autorizzativi sul portale «Procedimenti» e per l'attivazione dell'interoperabilità di ritorno verso l'applicativo 'AIDA' gestito da ARPA Lombardia

Dato atto altresì che è tutt'ora in corso la definizione dei contenuti e delle specifiche di compilazione della modulistiche non sostanziali che saranno pertanto oggetto di un successivo provvedimento

Ritenuto pertanto opportuno, in attuazione di quanto disposto dalla soprarichiamata d.g.r. 3 aprile 2023, n. XII/99, prevedere che:

- a partire dal 1° luglio 2023, l'utilizzo della funzione 'Piano di Monitoraggio' diventi vincolante per le Autorità Competenti (Regione, Province/Città Metropolitana di Milano) per la chiusura dei procedimenti autorizzativi gestiti tramite il Servi-

zio AIA sulla Piattaforma Procedimenti secondo le modalità indicate nell'Allegato 1 «Indicazioni per AACC e ARPA Lombardia per l'utilizzo della funzione 'Piano di monitoraggio' del Servizio AIA» al presente decreto;

- a partire dal 1° luglio 2023, il caricamento a sistema del provvedimento finale diventi vincolante per le Autorità Competenti (Regione, Province/Città Metropolitana di Milano) per la chiusura dei procedimenti autorizzativi gestiti tramite il Servizio AIA sulla Piattaforma Procedimenti;
- a partire dal 1° Luglio 2023, in modalità non vincolante, sarà resa disponibile sulla Piattaforma Procedimenti, tramite il Servizio AIA, la modulistica digitale per la presentazione delle richieste di voltura delle Autorizzazioni Integrate Ambientali riportata nell'Allegato 2 al presente decreto, con alcune indicazioni finalizzate al relativo utilizzo;
- a partire dal 1° gennaio 2024 diventi vincolante l'utilizzo della modulistica digitale per la presentazione delle richieste di voltura delle Autorizzazioni Integrate Ambientali riportata nell'Allegato 2 al presente decreto e le comunicazioni di modifica non sostanziale;
- al fine di assicurare un'efficiente e adeguata integrazione operativa tra piattaforma Procedimenti e le piattaforme gestionali in uso presso le Province/Città Metropolitana di Milano la gestione dell'iter procedimentale delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), potrà essere espletato adottando una delle modalità sotto riportate:
 - a sistema - utilizzando i servizi documentali messi a disposizione da Regione Lombardia sulla piattaforma Procedimenti - così come definiti dal DPR 445/2000 (TUDA), dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dalle recenti Linee Guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.
 - in interoperabilità - utilizzando i servizi applicativi messi a disposizione da Regione Lombardia - così come definiti dalle linee guida AGID sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni consultabili al link: [«https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/sistema-pubblico-connettivita/il-nuovo-modello-interoperabilita»](https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/sistema-pubblico-connettivita/il-nuovo-modello-interoperabilita);

Vista la l.r. n. 20/2008 «testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti della XII legislatura;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4, comma 1 della l.r. 17 del 4 giugno 2014;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1) che, a partire dal 1° luglio 2023, l'utilizzo della funzione 'Piano di Monitoraggio' diventi vincolante per le Autorità Competenti (Regione, Province/Città Metropolitana di Milano) per la chiusura dei procedimenti autorizzativi gestiti tramite il Servizio AIA sulla Piattaforma Procedimenti secondo le modalità indicate nell'Allegato 1 recante «Indicazioni per AACC e ARPA Lombardia per l'utilizzo della funzione 'Piano di monitoraggio' del Servizio AIA», parte integrante del presente decreto;

2) che, a partire dal 1° luglio 2023, il caricamento a sistema del provvedimento finale diventi vincolante per le Autorità Competenti (Regione, Province/Città Metropolitana di Milano) per la chiusura dei procedimenti autorizzativi gestiti tramite il Servizio AIA sulla Piattaforma Procedimenti;

3) di mettere a disposizione, a partire dal 1° Luglio 2023, in modo non vincolante, la modulistica digitale per la presentazione delle richieste di voltura delle Autorizzazioni Integrate Ambientali riportata nell'Allegato 2 al presente decreto, con alcune indicazioni finalizzate al relativo utilizzo tramite il Servizio AIA sulla Piattaforma Procedimenti;

4) che, a partire dal 1° gennaio 2024, diventi vincolante l'utilizzo della modulistica digitale per la presentazione delle richieste di voltura delle Autorizzazioni Integrate Ambientali riportate nell'allegato 2 al presente decreto

5) che al fine di assicurare un'efficiente e adeguata integrazione operativa tra piattaforma Procedimenti e le piattaforme gestionali in uso presso le Province/Città Metropolitana di Milano la gestione dell'iter procedimentale delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), potrà essere espletato adottando una delle modalità sotto riportate:

- a sistema - utilizzando i servizi documentali messi a disposizione da Regione Lombardia sulla piattaforma Procedi-

menti - così come definiti dal d.p.r. 445/2000 (TUDA), dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dalle recenti Linee Guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici;

- in interoperabilità - utilizzando i servizi applicativi messi a disposizione da Regione Lombardia - così come definiti dalle linee guida AGID sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni consultabili al link: [«https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/sistema-pubblico-connettivita/il-nuovo-modello-interoperabilita»](https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/sistema-pubblico-connettivita/il-nuovo-modello-interoperabilita);
- 6) di disporre la pubblicazione del decreto comprensivo degli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia;
- 7) di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Annamaria Ribaudò

_____ • _____

ALLEGATO 1

INDICAZIONI PER AUTORITA' COMPETENTI E ARPA LOMBARDIA PER L'UTILIZZO DELLA FUNZIONE 'PIANO DI MONITORAGGIO' DEL SERVIZIO AIA.

1) Scopo della funzione 'Piano di Monitoraggio' (PdM)

Per agevolare gli utenti nella compilazione dell'istanza, il Servizio AIA è stato sviluppato con il meccanismo di interoperabilità con l'applicativo gestito da ARPA Lombardia denominato «AIDA» che consente la precompilazione della modulistica digitale con i dati ambientali riferiti all'installazione AIA oggetto dell'istanza recuperati appunto da AIDA.

Al fine di fornire un'ulteriore agevolazione agli utenti, è stata prevista anche l'implementazione del servizio di interoperabilità di ritorno verso AIDA che consentirà l'aggiornamento automatico dei dati e delle informazioni ivi contenute sulla base del Piano di Monitoraggio autorizzato a conclusione di un procedimento di riesame o modifica dell'AIA.

Il funzionamento dell'interoperabilità di ritorno dal Servizio AIA verso AIDA è quindi subordinato al caricamento da parte dell'Autorità Competente (di seguito AC) del Piano di Monitoraggio autorizzato mediante la specifica funzione messa a disposizione per il Servizio AIA.

Il mancato caricamento da parte dell'AC del Piano di Monitoraggio autorizzato comporta l'impossibilità di:

- procedere con la necessaria chiusura del procedimento AIA sulla piattaforma regionale,
- attivare il meccanismo di interoperabilità di ritorno con AIDA e quindi agevolare gli utenti nella successiva compilazione con i dati di monitoraggio.

2) Utilizzo della funzione 'Piano di Monitoraggio' (PdM) e chiusura del procedimento

Quando una pratica A.I.A., presentata tramite il Servizio AIA sulla piattaforma Procedimenti, si trova nello stato "In Istruttoria", nel relativo fascicolo si attiva per l'AC la sezione 'Piano di Monitoraggio'.



Selezionando il tab 'Piano di Monitoraggio', l'AC accede alla funzione «Scarica Piano di Monitoraggio proposto» che permette il download del Piano di Monitoraggio 'digitale' proposto dal gestore su cui – per norma (art. 29-quater, comma 6, d.lgs. 152/06) – l'AC deve acquisire il parere in sede di Conferenza di Servizi.

L'Autorità Competente, effettuato il download del Piano di Monitoraggio, procede allegando il file in formato .pdf editabile alla richiesta di parere ad ARPA Lombardia.

ARPA Lombardia si esprime quindi sul Piano di Monitoraggio 'digitale' apportando eventuali modifiche direttamente nel file in formato .pdf editabile e ritrasmettendolo all'AC.

A valle della Conferenza dei Servizi o comunque alla conclusione dell'iter istruttorio, l'AC carica il Piano di Monitoraggio definitivo accedendo al fascicolo della pratica nel Servizio AIA e utilizzando la funzione «Carica Piano di Monitoraggio aggiornato». Una volta caricato il documento del piano di Monitoraggio, l'AC sarà tenuto a validare il piano di monitoraggio tramite la funzione «Valida

Piano di Monitoraggio aggiornato» propedeutico alla generazione della versione del piano di monitoraggio in versione non editabile.

Si ritiene utile precisare che al fine di non compromettere l'interoperabilità di ritorno con AIDA, l'autorità competente è tenuta a caricare il file .pdf del piano di monitoraggio editabile senza firme digitali (tramite la funzione Carica Piano di Monitoraggio Aggiornato); dopo che l'AC seleziona la funzione "Valida Piano di Monitoraggio aggiornato", la stessa può recuperare la versione del PDF non editabile ed allegarlo al provvedimento anche firmato digitalmente.

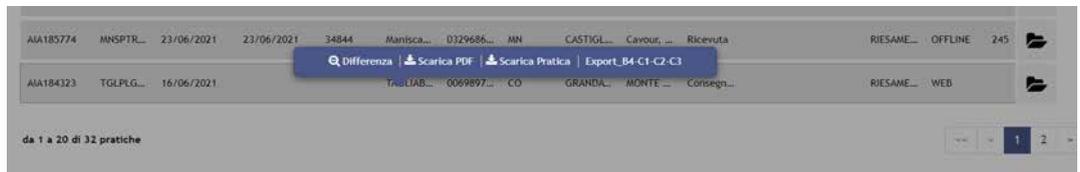
Come detto, tale documento potrà essere allegato al provvedimento autorizzativo rilasciato dall'AC; nel caso in cui, invece, l'AC preferisse utilizzare la versione "word", comunque messa a disposizione dal Gestore con la relazione tecnica tra gli allegati della documentazione AIA, questa deve coincidere con il Piano di Monitoraggio 'digitale' validato da ARPA e caricato sulla Piattaforma Procedimenti attraverso la funzione sopra descritta.

Eseguito il caricamento del Piano di Monitoraggio 'digitale', l'AC deve procedere con la "chiusura del procedimento" sulla Piattaforma Procedimenti mediante il caricamento del provvedimento finale di rilascio o diniego dell'autorizzazione nell'apposita sezione "doc procedimento".

3) Funzione 'differenza'

Per agevolare l'AC nell'individuazione delle modifiche all'allegato tecnico e al Piano di monitoraggio proposte dal Gestore con l'istanza di riesame o di modifica dell'AIA, nella scrivania "Elenco Pratiche" è disponibile la funzione «Differenza».

Per accedere al tab «Differenza» è sufficiente cliccare con il tasto sinistro sulla pratica selezionata e cliccare successivamente su "Differenza"; verranno così mostrate in forma tabellare le modifiche proposte dall'utente rispetto a quanto caricato in «AIDA».



L'AC può scaricare il file in formato Excel tramite la funzione "Export differenze", filtrare i dati per le sezioni del Piano di Monitoraggio proposto e fornire tali informazioni ad ARPA Lombardia contestualmente alla richiesta di parere al fine di agevolare le valutazioni di competenza.

ID PRATICA: AIA184323 STATO: CONSEGNATA EXPORT DIFFERENZE TORNA ALL'ELENCO Filtri

Quadro Seleziona voce

Da 1 a 20 di 101 elementi

Quadro	Sezione	Campo	Valore Aida	Nuovo Valore	Punto di Controllo
B.2	Materie prime ed ausiliarie	domanda Sono utilizzate sostanz...	SI	NO	
B.2	Sostanze pericolose utilizzate	Materia prima		(Campo eliminato)	
B.3	Approvvigionamento e consumi Id...	Quantità	2131.00	1918.00	
B.3	Approvvigionamento e consumi Id...	Totale per anno (nic/anno)	2131.00	1918.00	

ALLEGATO 1

MODULISTICA E INDICAZIONI PER LA GESTIONE TELEMATICA DELLE RICHIESTE DI VOLTURA DELL'A.I.A. TRAMITE IL SERVIZIO AIA SULLA PIATTAFORMA REGIONALE PROCEDIMENTI.

1. Premessa.

L'istanza per la richiesta di variazione della titolarità del Gestore (voltura), ex art. 29-nonies, c. 4, del d.lgs. 152/06 è presentata dal nuovo Gestore o suo Delegato mediante la compilazione della specifica modulistica del Servizio AIA sulla Piattaforma procedimenti, indipendentemente dalla categoria IPPC dell'attività svolta.

La modulistica è costituita dalla "Richiesta di Voltura" in cui devono essere compilate le informazioni sull'installazione, **sul** nuovo gestore e **sul** vecchio gestore necessarie per il rilascio del provvedimento di voltura richiesto.

Trattandosi di installazioni **esistenti**, nella modulistica sono attive alcune funzioni di interoperabilità con l'applicativo gestito da ARPA Lombardia denominato «AIDA» che consentono la precompilazione di una serie di dati riferiti all'unità locale oggetto di istanza trasmessi dal vecchio Gestore nell'ambito delle comunicazioni annuali sugli autocontrolli; tali dati devono essere verificati e nel caso in cui l'utente rilevi l'inesattezza di uno o più dati precompilati deve procedere con la relativa modifica.

2. Come presentare una richiesta di voltura dell'AIA tramite il Servizio AIA

Per presentare la richiesta di voltura, l'utente deve innanzitutto accedere tramite il proprio profilo al Servizio AIA sulla piattaforma di Regione Lombardia Procedimenti (<https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/home.jsf>) e quindi visualizzare la scrivania con l'elenco delle pratiche presentate; a questo punto, si procede come segue:

1. Cliccare su nuova pratica
2. Selezionare nella 'finestrella' generata dal sistema la tipologia di istanza che si intende presentare ovvero selezionare:
 - ⇒ «Autorizzazione integrata Ambientale», se si vuole presentare un'istanza di rilascio, riesame o modifica dell'A.I.A.
 - ⇒ «Voltura AIA»: se si vuole presentare l'istanza di voltura



3. selezionare una tra le opzioni «Scarica modello pratica» (se il proponente desidera compilare l'istanza nella versione offline) o «Continua» (se il proponente desidera compilare l'istanza nella versione online). Il pulsante Annulla serve per annullare la richiesta di inizio compilazione dell'istanza. In base alla scelta della tipologia d'istanza e della modalità di compilazione dell'istanza, il sistema indirizza l'utente sulla corretta modulistica dell'istanza da presentare.

3. Modulistica Voltura AIA

A partire dal 1° Luglio 2023 sarà operativa la nuova modulistica dedicata per il servizio AIA di piattaforma Procedimenti, che consentirà al Proponente, a seguito di profilazione, di caricare la documentazione necessaria e propedeutica alla richiesta di Voltura AIA. La nuova modulistica sarà composta dai seguenti documenti:

- Richiesta di Voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art.29 – nonies, comma 4, del D.lgs.3 Aprile 2006, n.152.
- Modello di Procura/delega secondo il modello se il soggetto che presenta la comunicazione/istanza non è il committente
- Allegato A "Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dei requisiti soggettivi"

Per indicazioni sulle modalità di compilazione della nuova modulistica di Voltura AIA si rimanda alla guida alla compilazione che sarà resa disponibile nel servizio AIA di "Procedimenti" a partire dal 1° Luglio 2023.

Si stabilisce che eventuali modifiche della documentazione per mero aggiornamento normativo o per correzione di refusi potranno essere disposte, in funzione dell'entità della modifica, attraverso decreti a firma del competente Dirigente o mediante semplice sostituzione dei documenti sull'applicativo AIA di "Procedimenti" all'indirizzo web www.procedimenti.servizi.it;



MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA A.I.A.

Indice Richiesta di Voltura

• *Richiesta di Voltura*

1. *Dati del Nuovo Gestore*
2. *Dati del Nuovo Referente IPPC*
3. *Dati del Delegato*
4. *Dati della Vecchia Ditta/Societa'/Impresa*
5. *Dati Installazione AIA oggetto di richiesta di voltura*
6. *Dati della Nuova Ditta/Societa'/Impresa*
7. *Richiesta di Voltura*
8. *Certificazioni ambientali*
9. *Allegati*
10. *Informativa*

Autorità competente:  <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	
Alla Provincia/Città metropolitana di: <hr style="width: 80%; margin-left: 0;"/>	Al comune di: <hr style="width: 80%; margin-left: 0;"/>
Ad ARPA Lombardia - dipartimento di: <hr style="width: 80%; margin-left: 0;"/>	
SUAP PEC/ Posta elettronica <hr style="width: 60%; margin-left: 100px;"/>	
<i>Interessa una comunità montana?</i> <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	
<i>Interessa un Ente Parco?</i> <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	
<i>Interessa un Ente Idrico?</i> <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	
<i>Si tratta di un impianto con scarico in fognatura?</i> <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	
<small>Per l'assolvimento dell'imposta di bollo, selezionare una delle seguenti opzioni:</small> <input type="radio"/> Esente bollo <input type="radio"/> Bollo assolto in forma virtuale <input type="radio"/> Bollo assolto in forma non virtuale 	

Tipologia di richiesta**CHIEDE**

- Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-ter, comma 1, del D.Lgs. 152/2006
- Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-ter, comma 1, del D.Lgs. 152/2006
- Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-octies c.3 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 
- Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-octies c.3 lett. b) del D.Lgs. 152/2006 
- Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-octies c.4 del D.Lgs. 152/2006 
- Voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 4, del d.lgs. 152/06

COMUNICA

- Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, c. 1 del D.Lgs. 152/2006, senza aggiornamento dell'AIA
- Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, c. 1 del D.Lgs. 152/2006, con aggiornamento dell'AIA

1. Dati del Nuovo Gestore 

Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale

Luogo di Residenza:

Stato _____

Località _____

Via, piazza _____ n° _____ CAP Domicilio elettronico - PEC  _____

Email _____

Telefono _____

2. Dati del Nuovo Referente IPPC

Esiste un 'Referente IPPC?' SI NO

Nome _____ Cognome _____

Email _____ Telefono _____

3. Dati del Delegato

Esiste un Delegato? SI NO

Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale

Indirizzo Ufficio:

Stato _____ Seleziona _____ Località _____

Via, piazza _____ n° _____ CAP

Email _____

Pec _____

Telefono _____

4. Dati della Vecchia Ditta / Società / Impresa

Codice Fiscale Impresa

Precompila dati

Partita IVA

Denominazione/Ragione Sociale _____

Indirizzo sede legale Stato _____ Seleziona _____

Località _____

Via, piazza _____ n° _____ CAP

PEC _____

5. Dati installazione AIA oggetto di richiesta di voltura

5.1 Localizzazione dell'installazione

Unità locale

Ubicazione:

Provincia Comune

Ingresso principale

Via, piazza n° CAP

Coordinate geografiche:
(coordinate UTM - WGS84) Coordinata asse X Coordinata asse Y

Numero Addetti

5.2 Attività dell'installazione

Codice IPPC dell'attività principale
(rif. allegato VIII p.II d.lgs 152/06 e smi) Denominazione Attività IPPC

Seleziona

Codice IPPC delle attività secondarie

Id attività	Codice IPPC	Denominazione Attività IPPC
01	Seleziona	<input type="text"/>

Note

6. Dati della Nuova Ditta / Società / Impresa																			
Partita IVA	<input type="text"/>	<input type="button" value="Precompila dati"/>																	
Codice Fiscale	<input type="text"/>																		
Denominazione (ragione sociale)	<input type="text"/>																		
Indirizzo sede legale Stato	Selezione <input type="text"/>																		
	Località <input type="text"/>																		
Via, piazza	<input type="text"/>	n°	<input type="text"/>	CAP <input type="text"/>															
Telefono	<input type="text"/>		Sito web <input type="text"/>																
PEC	<input type="text"/>																		
Iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. della Provincia di	Selezione <input type="text"/>		n° <input type="text"/>																
Il legale rappresentante è il Gestore?	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO																		
Nome	<input type="text"/>	Cognome	<input type="text"/>																
Codice Fiscale	<input type="text"/>																		
Email	<input type="text"/>																		
Telefono	<input type="text"/>																		
7. RICHIESTA DI VOLTURA																			
<p>Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000;</p> <p style="text-align: center;">CHIEDE</p> <p style="text-align: center;">la Voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 4, del d.lgs. 152/06, rilasciata con provvedimento</p>																			
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="5" style="text-align: left; padding: 5px;">Estremi del Provvedimento Da Volturare</th> </tr> <tr> <th style="width: 20%; padding: 5px;">n° provvedimento</th> <th style="width: 10%; padding: 5px;">del</th> <th style="width: 20%; padding: 5px;">Ente</th> <th style="width: 20%; padding: 5px;">Scadenza</th> <th style="width: 20%; padding: 5px;">note</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 20px;"><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> </tr> </tbody> </table>					Estremi del Provvedimento Da Volturare					n° provvedimento	del	Ente	Scadenza	note	<input type="text"/>				
Estremi del Provvedimento Da Volturare																			
n° provvedimento	del	Ente	Scadenza	note															
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>															

per l'installazione oggetto dell'istanza presso cui sono svolte le seguenti attività di cui all'allegato VIII al Titolo III-bis alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006:

Attività Principale _____

DICHIARA

Che la suddetta variazione di ragione sociale/titolarità di autorizzazione è intervenuta in forza di:

- Cessione d'azienda
 - Donazione
 - Fusione
 - Scissione
 - Cambiamento di forma giuridica
 - Cessione o acquisizione di quote
 - Conferimento di ramo d'azienda
 - Altro
- Che nulla è variato circa le tecnologie impiegate e l'attività autorizzata rispetto a quanto contenuto nell'autorizzazione per la quale viene richiesta la volturazione (si ricorda che in caso diverso deve essere presentato istanza di modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'art.29 nonies del D.Lgs n.152/06 e s.m.i.)
- Di accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'autorizzazione oggetto di volturazione

8. Certificazioni Ambientali

L'installazione oggetto dell'istanza è in possesso di certificazioni ambientali?

- SI NO

9. Allegati

(Barrare le caselle interessate - in grassetto sono indicati gli allegati sempre necessari)

- Procura/delega secondo il modello se il soggetto che presenta la comunicazione/istanza non è il committente** Scarica modello
- Copia del documento di identità del Nuovo Gestore**
- Copia del documento di identità del Vecchio Gestore**
- Copia dell'atto notarile o altro titolo valido che confermi il trasferimento dell'attività ed il passaggio alla società subentrante, reso conforme all'originale mediante atto di notorietà**
- Visura camerale della società subentrante**



Regione Lombardia

MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA A.I.A.

Dichiarazione di assenso alla voltura da parte del gestore precedentemente autorizzato (in particolare laddove rimanga soggetto terzo)

Autocertificazione antimafia o documentazione che attesta la presenza in White List dell'azienda proponente ove sia previsto dalla normativa;

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dei requisiti soggettivi  Scarica Allegato A

Copia del documento di identità del Direttore tecnico

Organigramma del personale adibito alla gestione dell'impianto della Società subentrante

Copia della registrazione ISO 14001 e/o EMAS

Atto di disponibilità da parte del nuovo gestore dell'immobile e dell'area in cui viene svolta l'attività produttiva

Copia dell'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori (se dovuti in base a indicazioni dell'AC)

Allegato generico Specificare _____ -

+

10. Informativa privacy

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 Ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679
PER IL SERVIZIO AIA - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base Giuridica	Categorie di dati personali
1- consentire la presentazione all'Autorità Competente - per via telematica - dell'istanza (e ulteriore documentazione richiesta) per il rilascio, il riesame o la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6 (1) lett. e) del GDPR), nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy	Dati comuni: anagrafici (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza/ domicilio), indirizzo di posta elettronica certificata e non certificata, recapito telefonico.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici o privati quali: SUAP, Comuni, Province/Città Metropolitana, ARPA Lombardia, Ufficio d'Ambito, Gestore del Servizio Idrico Integrato, Enti Parco ed altri soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato Aria S.p.A. come Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore alla durata massima dell'autorizzazione (16 anni) prevista dalla normativa nazionale in materia di A.I.A. (d.lgs. 152/06, parte seconda, titolo III-bis) ed ulteriori 5 anni al fine di poter svolgere tutte le attività istruttorie e di controllo previste dalla normativa e connesse all'attività dell'installazione.

8. I diritti degli Interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15)
- Diritto alla rettifica (art. 16)
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)

Il Titolare del trattamento, potrà essere contattato al seguente indirizzo:

ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

oppure

a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Regione Lombardia, piazza città di Lombardia 1, 20124 Milano all'attenzione della Direzione Competente DG Ambiente e Clima

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpdi@regione.lombardia.it

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.